

# Voucher alle startup innovative per valorizzare brevetti e investimenti

## AGEVOLAZIONI

**Diventa operativa la misura che mette a disposizione oltre 19 milioni di euro**

**Incentivate le prestazioni di consulenti in proprietà intellettuale e avvocati**

**Alessandro Sacrestano**

Nuovi incentivi per le startup che puntano a valorizzare i propri brevetti e, in generale, gli investimenti tecnologici e digitali effettuati. Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 283 del 3 dicembre, entra nella piena operatività il voucher 31, disciplinato dal decreto MISE del 18 novembre, che mette a disposizione ben 6,5 milioni di euro per l'anno in corso e altrettanti per ciascuno dei due

successivi: quindi, in totale, oltre 19 milioni.

L'accesso ai benefici è limitato alle start up innovative. Queste società in argomento sono caratterizzate, tra l'altro, dal possesso di almeno uno fra i seguenti requisiti: sostenere spese in ricerca e sviluppo in misura pari o superiore al 15 per cento del maggiore importo tra il costo e il valore totale della produzione; impiegare personale altamente qualificato in possesso di dottorato di ricerca per almeno un terzo della propria forza lavoro ovvero in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale; essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto o a una varietà vegetale o a una varietà animale; essere titolare di diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso

il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il decreto individua le spese agevolabili sostenibili e l'importo dei voucher che si ottengono a fronte della spesa. Quanto ai servizi incentivati, il decreto li identifica in quelli di consulenza relativi: alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione; alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Uibm; al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

Nel primo caso, la startup richiedente accede ad un beneficio fino a 2mila euro, mentre per i due successivi ad un voucher fino, rispettivamente, a 4mila e 6mila euro. Ogni azienda, chiarisce l'articolo 3 del decreto, può richiedere l'incentivo per ognuno dei servizi; tuttavia, precisa ancora il MISE, per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero

## IN BREVE

### 1. Le spese agevolabili

Sono incentivati i servizi relativi alla verifica di brevettabilità dell'invenzione, alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Uibm e al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto

### 2. Le altre regole

Le imprese potranno chiedere di ottenere il voucher al massimo per tre diversi brevetti ogni anno. Dopo avere ottenuto il voucher, l'impresa lo consegna direttamente al fornitore del servizio: secondo il decreto, si tratta di consulenti in proprietà intellettuale e avvocati

della domanda nazionale di brevetto, l'impresa deve essere in possesso della domanda di brevetto nazionale. Ciascuna impresa può richiedere, per uno o più servizi, di ottenere il voucher al massimo in relazione a tre diversi brevetti per anno.

Ottenuto il voucher, la startup lo consegna direttamente al fornitore del servizio. Su questo punto, il decreto ha puntualizzato che si tratta esclusivamente di consulenti in proprietà industriale e avvocati, iscritti in appositi elenchi predisposti rispettivamente dall'ordine dei consulenti in proprietà industriale e dal Consiglio nazionale forense, sulla base di criteri e modalità fissati dal direttore generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi del MISE. Per i dettagli per la presentazione delle domande, che saranno gestite da Invitalia, bisognerà attendere un successivo provvedimento ministeriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE CHIAMATE

# Proprietà intellettuale, bandi da 50 milioni

**L'obiettivo: promuovere il trasferimento tecnologico dell'attività di R&S**

**Giuseppe Arleo**

Il ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato cinque bandi che puntano a valorizzare brevetti, marchi, disegni e trasferimento tecnologico delle attività di ricerca e sviluppo industriali.

Lo stanziamento previsto è pari a circa 50 milioni suddivisi tra le di-

verse misure e ha l'obiettivo di facilitare e promuovere attraverso strumenti finanziari ad hoc i progetti di ricerca e sviluppo, oltre che lo sviluppo di know how, e trasferirlo in campo industriale. Alcune delle misure sono, comunque, una rivisitazione o riapertura di vecchi bandi mentre altre sono novità nel campo degli strumenti a tutela della proprietà intellettuale.

Le piccole e medie imprese hanno la possibilità di partecipare a tre dei cinque bandi previsti. Il primo è Brevetti+, che dà la possibilità di acquisire servizi specialistici relativi a

industrializzazione e ingegnerizzazione, organizzazione e sviluppo, trasferimento tecnologico. Ha una dotazione complessiva di 21,8 milioni a cui possono aggiungersi ulteriori risorse previste dal Pon Imprese e Competitività. L'incentivo massimo ottenibile è pari a 140mila euro. Oltre alle Pmi possono accedere anche le startup innovative, a cui è riservato il 15% delle risorse. Le domande si possono presentare ad Invitalia dal 30 gennaio 2020.

Il secondo è Disegni+ che incentiva l'acquisizione di servizi specialistici alla valorizzazione di disegni

registrati a partire dal 1° gennaio 2018. La dotazione è di 13 milioni e le domande vanno presentate ad Unioncamere a partire dal 27 febbraio 2020. Ancora presso il medesimo ente, Unioncamere, si presentano le domande inerenti al terzo incentivo, Marchi+, che riconosce gli investimenti in servizi finalizzati alla registrazione di marchi europei e internazionali. Ha fondi disponibili per 3,5 milioni di euro e le domande si possono presentare dal 30 marzo.

Alle università, agli enti pubblici di ricerca ed agli Ircs sono destinati

gli ultimi due incentivi. Il bando Proof of concept (Poc) ha l'obiettivo di valorizzare i brevetti, ha una dotazione di 5,3 milioni e le domande si presentano ad Invitalia nel periodo compreso tra il 13 gennaio e il 27 febbraio. Infine, l'incentivo dedicato al potenziamento degli Uffici di trasferimento tecnologico (Utt) ha l'obiettivo di incrementare il livello tecnologico che può dare la proprietà intellettuale. Ha una dotazione pari a 7,5 milioni di euro e le domande possono essere presentate tra il 16 dicembre ed il 14 febbraio 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPAZIO EUROPA

# A GENNAIO SCADENZE PER HORIZON 2020

Scade il 15 gennaio il bando Europa Creativa, sottoprogramma Media, a supporto del rafforzamento della circolazione e distribuzione di coproduzioni internazionali. I progetti ammissibili devono comprendere l'attuazione di strategie di distribuzione volte a migliorare la circolazione delle opere. Il film deve essere distribuito in almeno tre territori di cui almeno uno partecipante al sottoprogramma e uno ad un paese terzo. L'azione deve svolgersi tra il 1° giugno 2020 e il 30 giugno 2023 per una durata non superiore ai 37 mesi. Il contributo massimo è di 500mila euro e non può superare l'80% del totale dei costi eleggibili.

Numerosissime le scadenze per Horizon 2020. Si parte con il 9 gennaio per sei bandi in tema di Smart, green and integrated transport. Si prosegue il 15 gennaio, con le scadenze per i ban-

di in tema di Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy. Il 16 scadenza anche per il pilastro Leadership industriale per sette bandi in tema di Information and communication technologies.

Sono 43 i bandi che scadono il 22 gennaio nell'ambito del programma di lavoro Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy. Il 29 gennaio c'è il termine ultimo di presentazione per il bando Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy. Per diversi di questi bandi la scadenza di gennaio è relativa solo alla prima fase, mentre alla seconda fase si potrà partecipare nel corso del 2020 in caso di selezione.

—Lada Vettrini e Silvia Comiati

a cura di AssoEPI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CALENDARIO

### 7 gennaio

EuropeAid/166359/DD/ACT/AL

L'Ue per i Comuni albanesi: sostegno di IPA II per aiutare i comuni albanesi a sviluppare le loro potenzialità

future: secure, clean and efficient energy»

### 16 gennaio

HORIZON 2020 Bando Information and Communication Technologies

### 9 gennaio

HORIZON 2020 Smart, green and integrated transport - Bando Mobility for growth

### 21 gennaio

INFOME-01-2020 Azioni di informazione sulla Politica Agricola Comune

### 15 gennaio

EACEA 29/2019 Sostegno ai fondi di coproduzione internazionale

### 22 gennaio

HORIZON 2020 Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy - Bando Blue Growth - Bando Sustainable Food Security - Bando Food and Natural Resources - Bando Rural Renaissance

### 15 e 20 gennaio

HORIZON 2020 Secure, clean and efficient energy - Bando «Building a low-carbon, climate resilient

## Aziende & Territorio

a cura di PUBLIMEDIAGROUP.IT

# Produzioni specializzate, moderne e di qualità

Efficienza, solidità e costante aggiornamento: imprese lombarde di successo in continua crescita



Nuovo stabilimento a Marghera (VE)

## SKY-NRG Srl: tecnologie green all'avanguardia per promuovere un'economia sostenibile

Nulla è più attuale dell'esigenza di ragionare e costruire "green". Ma c'è anche chi questa consapevolezza l'ha ormai raggiunta da tempo, e da tempo è già impegnato nella ricerca di soluzioni a sostegno e tutela dell'ambiente. Un ruolo di primo piano, in questo senso, è svolto da SKY-NRG Srl, azienda con sede a Castiglione delle Stiviere (Mn), specializzata nella produzione di tecnologie all'avanguardia mirate all'efficienza e alla riqualificazione energetica. L'azienda opera dal 2007, quando i quattro soci scelsero di unire esperienza e professionalità maturate in anni di lavoro per applicarle e svilupparle in un settore comune. SKY-NRG realizza impianti fotovoltaici, elettrici e meccanici e si rivolge sia ad aziende che a privati, ma i suoi piani di sviluppo, già in parte avviati, permetteranno senza alcun'ombra di dubbio di intensificare sempre di più i grandi

progetti industriali, consentendo alla società di mantovana di acquisire ulteriormente spazi di assoluto rilievo sul mercato nazionale. Un successo decretato dalla consolidata affidabilità del servizio offerto e dalla crescente soddisfazione di una clientela entusiasta di trovare in un unico interlocutore il partner capace di affrontare e gestire al meglio tutti i passaggi necessari per l'ottima realizzazione di un impianto, offrendo anche il servizio di post-vendita e occupandosi di tutte le autorizzazioni burocratiche necessarie. Negli ultimi anni l'azienda lombarda ha promosso numerosi investimenti in termini di strumentazione e attrezzature, certificazioni aziendali, ampliamento organico e formazione dei propri tecnici e specialisti al fine di ampliare e rendere l'impiantistica elettrica e meccanica la parte predominante della propria attività. Distinguendosi per molti fattori da altre realtà

sul territorio, SKY-NRG è stata scelta per la realizzazione di importanti appalti in tutta Italia, riuscendo a soddisfare le alte attese iniziali dei diversi committenti. Ingenti risorse sono state impiegate anche per il fotovoltaico, settore per il quale SKY-NRG ha un enorme volume d'affari. Basti pensare che dei 520 MW di impianti installati in Italia nel 2019, cinquanta MW sono opera di SKY-NRG, senza contare gli interventi di revamping (ammodernamento) di impianti già esistenti. Nel concreto dunque la società ricopre circa il 10% del mercato nazionale, trend in costante crescita sia grazie al rapporto di fiducia instaurato e consolidato con i clienti storici, che ogni anno commissionano nuovi interventi, sia in virtù dell'acquisizione di committenti che scelgono per la prima volta di rivolgersi ai servizi di una realtà diventata ormai famosa nel settore per la sua affidabilità e competenza. La profonda esperienza acquisita nel corso degli anni di attività permette ai professionisti di SKY-NRG di studiare e proporre soluzioni ad hoc per ogni esigenza e necessità del committente. Il management e l'intero team aziendale puntano sempre al costante miglioramento e questo permette loro di competere e confrontarsi a pieno titolo anche con importanti imprese nel settore. Info: [www.sky-nrg.com](http://www.sky-nrg.com)



Impianto fotovoltaico da 2,2 MW



Andrea e Stefano Croce

## Remak: esperienza e innovazione

Presente sul mercato da quasi 40 anni, Remak Srl è fornitore specializzato di macchine a CNC, sistemi Laser, sistemi di collaudo per schede elettroniche, test automotive, quali spazi di frenata-accelerazioni e componentistica per il settore industriale. Grazie alla collaborazione con prestigiose aziende internazionali, Remak propone lo stato dell'arte della tecnologia mantenendo il proprio know-how aggiornato ai più recenti contesti. La filosofia operativa, rimasta costante negli anni, ha permesso di creare solidi rapporti con i propri clienti e la crescita continua degli ultimi tempi è la testimonianza della qualità del lavoro e della capacità di fornire soluzioni adatte alle applicazioni. L'attenzione sempre rivolta alle reali esigenze della clientela, prima e dopo la vendita, e il continuo aggiornamento dei prodotti commercializzati, garantiscono a Remak una solida posizione sul mercato. Info: [www.remak.it](http://www.remak.it)

## CMM Srl: gli specialisti del taglio laser di tubi in acciaio che da 45 anni portano nel mondo l'eccellenza italiana

Con una struttura industriale comprendente tre macchine di taglio laser per lamiere e ben dieci per tubi e travi, CMM Srl si pone a livello europeo come una delle più importanti aziende operanti in un settore fondamentale per la lavorazione degli acciai. La società ha il proprio stabilimento a Medole, in provincia di Mantova, ed è attiva sin dal 1974, quando la famiglia Ghirardi decise di mettere in piedi un'officina di carpenteria metallica specializzata proprio nel trattare l'acciaio e rivolta per lo più a clienti privati. Sin da subito, l'organizzazione produttiva interna ha puntato a creare una forte sinergia con ogni singolo committente, facendo di CMM molto più che un semplice fornitore: piuttosto un partner capace di proporre le soluzioni migliori e di realizzarle poi al più alto livello qualitativo e sempre nel rispetto dei costi e dei tempi di consegna. La storia dell'azienda mantovana si sviluppa per grandi tappe. Appena 4 anni



dopo la fondazione CMM è già un punto di riferimento per le più importanti aziende italiane del settore. A partire dal 1981 comincia il passaggio verso una organizzazione industriale, i titolari dell'impresa scelgono di impegnarsi in forti investimenti tecnologici e si arriva quindi all'installazione di grandi impianti di pressopiegatrici e punzonatrici a controllo numerico. Nel 1998 la società acquista la prima macchina per taglio laser e all'inizio degli Anni 2000 comincia a guardare con interesse sempre crescente ai

mercati internazionali. Oggi CMM è considerata uno dei principali centri europei per il servizio di taglio laser dell'acciaio. Lavora in tutto il mondo, dagli Emirati Arabi alla Russia, dal Vietnam al Kazakistan. Ha tre sedi produttive e 130 dipendenti, sui quali investe co-

“

**Tecnologie, certificazioni di qualità e impegno in difesa dell'ambiente**

stantemente in formazione e aggiornamento professionale. Il rilievo internazionale di CMM è testimoniato anche dalle importantissime certificazioni di qualità che l'impresa può vantare: ISO9001, ISO3834-2, e UNI EN1090-1 dimostrano la totale affidabilità dell'intero ciclo produttivo e il rispetto di tutte le principali norme internazionali che

regolano il settore del taglio laser. Di altrettanto rilievo è l'impegno profuso dall'azienda in favore della sostenibilità ambientale. Lampade a induzione, pannelli fotovoltaici, laser fibra per la riduzione dei consumi elettrici e interventi di revamping tecnologico finalizzati a prolungare la vita dei macchinari utilizzati lungo le linee di produzione e a ridurre dunque i fattori inquinanti provocati da smissioni e sostituzioni, sono elementi fondamentali della politica di eco-compatibilità portata avanti con impegno, coerenza e dedizione da ormai molti anni. Tutto ciò fa di CMM una realtà coerente con uno scenario di industry 4.0 dove la forte integrazione tra fase progettuale e fase produttiva consente di ottimizzare i tempi e di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento di ogni commessa in corso di realizzazione. Info: [www.cmm-laser.it](http://www.cmm-laser.it)



Punzonatura lamiera